

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Band: 14 (1938-1939)
Heft: 5

Artikel: Finalmente
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-705388>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'intervento nella battaglia. Comporta le azioni previste dalle norme pel combattimento, vale a dire gli attacchi contro i fianchi ed attraverso gli intervalli dello schieramento nemico, lo sfruttamento del successo, l'inseguimento, la protezione dei fianchi esposti, il tamponamento di una falla, il concorso al ripiegamento.

Operando contro il fianco di un avversario, o attraverso gli intervalli del suo schieramento, l'elemento celere procede col concetto di prendere rapidamente contatto col nemico. Nello sfruttamento del successo o nell'inseguimento le unità celeri operano con particolare audacia e decisione con un dispositivo leggero. Nell'avvicinamento puntano sull'obiettivo con gli elementi largamente intervallati, procedendo a rapidi sbalzi, da copertura a copertura, mirando a portarsi rapidamente, di sorpresa e con le minori perdite, quanto più vicino all'avversario, per attaccarlo prontamente, con irruenza nel punto più favorevole, mirando ad una rapida decisione. Nel ripiegamento infine, tendono a portarsi fuori del contatto del nemico operando a rapidi sbalzi, preceduti da risoluti attacchi. Muovono primi gli elementi di minore mobilità e di più lontana azione di fuoco, ultimi quelli ai quali è consentita maggiore mobilità e azione più prolungata a contatto col nemico.

La cavalleria. Nel quadro delle truppe leggere, la cavalleria combatte a cavallo ed a piedi, o con parte della forza a cavallo e parte a piedi: combatte a cavallo, con piccole unità, contro cavalleria nemica di forza proporzionata e contro reparti delle altre armi sorpresi in condizione di non poter reagire; combatte a piedi per preparare e sostenere l'azione a cavallo, oppure in terreni proibitivi per il cavallo, o per impadronirsi di una posizione, o per difenderla.

La cavalleria deve sempre cercare il successo mediante la manovra e la sorpresa, sfruttando la sua spiccata mobilità, evitando le azioni frontali.

La cavalleria, di gran rendimento se fatta intervenire tempestivamente ed in circostanze favorevoli al suo impiego, è anche di facile logorio e di non sempre possibile sostituzione.

Ciclisti e motociclisti. I ciclisti combattono come la fanteria, della quale hanno tutte le caratteristiche, ma con una particolare attitudine all'azione offensiva rapida, condotta di sorpresa, con audacia, con risolutezza.

In virtù del particolare addestramento e delle possibilità offerte dal mezzo di trasporto, possono agire su fronti più estesi e possono essere impiegati con azione di manovra più vivace e vasta che non i corrispondenti reparti di fanteria.

I motomitraglieri sono mitraglieri che possono fornire rapidamente apporto di fuoco per appoggiare l'azione di altre truppe. Possono trovare utile impiego per imbastire un fronte o per collegare unità intervallate; non hanno però forza sufficiente per sostenere da soli un combattimento offensivo, nè sono idonei alla esplorazione vera e propria perchè rumorosi, visibili, assorbiti dalla guida delle macchine e assordati da esse.

Truppe da montagna nei diversi eserciti

In questi ultimi anni si riscontra, da parte di parecchie nazioni, la tendenza ad organizzare il loro esercito verso la guerra di montagna. Diamo qui sotto un elenco delle unità alpine esistenti in alcuni paesi:

Francia: Truppe di alta montagna sono 2 divisioni, la 27a. (Grenoble) e la 29a. (Nizza) più le truppe delle fortificazioni della Savoia. Truppe di media montagna sono alcune unità di fanteria e di artiglieria dei corpi

d'armata di frontiera (XIV, XV e XVI) più 2 reggimenti fucilieri marocchini ed 1 tunisino.

Italia: Truppe di alta montagna sono le 5 divisioni di alpini con un reggimento di artiglieria alpina per ciascuna più truppe tecniche e servizi. I rocciatori, che noi chiamiamo « alpini », sono in Italia denominati « alpiers ».

Germania: La vecchia armata austriaca, passata ora alla Germania, non possedeva speciali unità alpine, ma disponeva di numerosi ufficiali e uomini di truppa alpinisti. Si possono considerare come truppe alpine i reggimenti di « Alpenjäger » e la maggior parte dei gruppi di artiglieria.

Cecoslovacchia: Possiede quali truppe di alta montagna un corpo da montagna su 2 brigate, quali truppe di media montagna diversi gruppi di artiglieria di alcune divisioni di fanteria. Inoltre le mitragliatrici pesanti ed i mortai di fanteria sono trasportati su carrettini.

Polonia: Ha due divisioni alpine, che non si differiscono molto dalle altre divisioni. Le armi pesanti ed i mortai di tutto l'esercito sono trainati su carrelli a due ruote.

Jugoslavia: L'artiglieria e le armi pesanti della fanteria sono adattate al movimento in montagna. La 2a. Armata è provvista unicamente di artiglieria da montagna.

In quasi tutti gli eserciti si tende a trasformare almeno una parte delle unità in truppe di media montagna. In Italia è la massa dell'esercito che viene equipaggiata ed addestrata all'impiego in terreni montuosi. Il problema dei trasporti e dei rifornimenti di queste truppe viene risolto in gran parte con quadrupedi da soma.

Con la nuova organizzazione il nostro Esercito comprende, come si sa, tre divisioni da montagna e tre brigate alpine autonome.

Scafi per far galleggiare i carri armati

In Inghilterra sono stati eseguiti degli esperimenti tendenti a risolvere il problema del trasporto dei carri armati sull'acqua. A tale scopo sono state usate delle barche già impiegate dal genio pontieri per le passerelle. Queste barche, ricoperte superiormente, hanno somiglianza coi comuni motoscafi. Due di questi scafi, mediante appositi sostegni metallici, vengono fissati ai fianchi del carro armato in modo da sostenerlo, per metà, fuori dell'acqua. La parte inferiore del carro armato viene chiusa ermeticamente per evitare l'afflusso dell'acqua; al carro, inoltre, vengono applicati il timone e l'elica, in modo che, formando sistema rigido coi due scafi laterali, esso possa dirigersi nell'acqua.

Questo sistema di navigazione è denominato « Straussler ».

I nostri lutti

Il giorno 6 ottobre, mentre la sua Compagnia rientrava da un esercizio di combattimento, periva tragicamente sulle alture sovrastanti il paese di Rodi,

la recluta *Tullio Casserini* di Lugano.

Lo sventurato giovane, col suo maschio carattere, la sua franchezza ed il suo alto senso del dovere, aveva saputo cattivarsi rapidamente la simpatia di camerati e superiori; possedeva tutte le qualità per fare un ottimo soldato ed era stato previsto per la scuola sott'ufficiali.

Ci inchiniamo reverenti davanti a Lui che sacrificò alla nostra cara Patria la sua giovane vita ed esprimiamo ai suoi familiari, così duramente colpiti, i sensi del nostro vivo cordoglio e della nostra affettuosa solidarietà.

La nuova uniforme

Un comunicato del Dipartimento militare federale ai comandanti d'unità d'armata e ai servizi amministrativi rileva che le prove con la nuova uniforme non sono ancora ultimate, ma proseguiranno nei corsi e nelle scuole dell'anno prossimo. Gli ufficiali della nuova promozione dovranno quindi entrare in servizio con l'uniforme attuale.

Le esperienze fatte finora nella truppa con la nuova uni-

forme non permettono ancora di giungere a conclusioni definitive. Le opinioni in proposito differiscono sensibilmente. Sembra quindi preferibile di continuare le prove ancora per qualche tempo.

Finalmente

Il 21 ottobre scorso si è costituita a Zurigo una società anonima di studio per la creazione di una fabbrica svizzera di aeroplani. Questa fabbrica è prevista con un capitale in azioni di 5'000,000 di fr.

Fra i membri del consiglio d'amministrazione di questa nuova società troviamo dei rappresentanti delle più importanti industrie metallurgiche svizzere, cioè dell'Aluminium-Industrie A.-G. in Neuhausen, della L. von Roll'schen Eisenwerke, della S. A. Ateliers de Sécheron, della Maschinenfabrik Escher Wyss A.-G., della Gebr. Sulzer A.-G., della Werkzeugmaschinenfabrik Bühler & Co. — L'aviazione nazionale è rappresentata dal sig. col. Messner, Presidente centrale dell'Aero Club Svizzero e dal sig. Pillichody, Direttore della Swissair.

Verbandsnachrichten

Unteroffiziersverein Untertoggenburg

Der Kantonalvorstand st.-gallisch-appenzellischer Unteroffiziersvereine sieht sich gezwungen, für die Verbandswettkämpfe 1938 einen neuen Wanderpreis mit neuen Bestimmungen in Aussicht zu stellen, da der bisherige endgültig in den Besitz der Sektion Untertoggenburg übergegangen war. Die Untertoggenburger bestanden auch die 1938er Wettkämpfe in befriedigender Weise. Wer Sieger-Sektion für 1938 werden wird, bleibt noch Geheimnis des Kantonalvorstandes, der sich die Bekanntgabe der Rangliste auf die Delegiertenversammlung vorbehalten hat, an der dann der neue Wanderpreis der Sieger-Sektion verabreicht wird. Unsere Sektion erreichte in der schweren Kategorie A folgende beste Einzelergebnisse:

Handgranate: 20 Teilnehmer mit 11 Pflichtresultaten: Brunner Ernst 36, Dostmann Fritz 33, Häni Karl 33, Wäspi Albert 32,5, Remund Werner 31,5, Germann Ed. 29,5, Klaus Gottfr. 29. — **Gewehr:** 48 Teilnehmer mit 25 Pflichtresultaten: Ruesch Alfr. 113, Werner Huld. 112, Hafen Sigfried 111, Eggimann Hans 109, Egger Rud. 109, Schmid Emil 109, Schweizer Werner 109, Dostmann Fritz 108, Rimensberger Anton 107, Schmid Ernst 107, Flammer Joh. 106, Frei Jak. 106, Hähener Erwin 106, Jucker Otto 106, Schönenberger Paul 106. — **Pistole:** 36 Teilnehmer mit 19 Pflichtresultaten: Dostmann Fritz 144, Schmid Ernst 143, Nagel Josef 141, Stucki Albr. 140, Schweizer Werner 140, Frei Jak. 139, Häner Siegf. 139, Kern Karl 139, Lippuner Andr. 138.

Eine besondere Anerkennung gebührt dem Schützenmeister, Oberlt. Dostmann Fritz, der in allen drei Disziplinen sich in die vorersten Ränge placierte. Fw. K.

Société de Sous-Officiers d'Yverdon

La section d'Yverdon de l'A.S.S.O. a effectué le dimanche 11 septembre dernier, son exercice en campagne sous les ordres du Plt. Petitpierre cp. cyc. 11.

C'est aux environs de 0600 que notre petite section est rassemblée devant le local, Hôtel de l'Ecusson, prête au départ. Le Plt. Petitpierre donne, pour créer l'ambiance, la situation générale dans le cadre de laquelle se dérouleront les exercices. En voici le thème: Les relations diplomatiques Franco-Allemandes s'étant subitement aggravées, le conseil fédéral ordonne la mise en place de la couverture Frontière des Fronts N. et W.

Le 7 septembre, la Suisse décide de mobiliser son armée. 1er jour de mobilisation 8 septembre.

Des concentrations de troupes Françaises à notre frontière, font considérer comme imminente, une invasion.

Les patrouilles formées de deux sof. prennent le départ en direc-

tion du Montélaz. Le premier exercice consiste à fixer la situation en indiquant les distances du pt. 671 aux différents pt. atteints par rouge. Le brouillard très dense à ce moment gêne considérablement le travail, mais petit à petit il se dissipe et le deuxième exercice se déroule sans accroc, du Montélaz à la Maugetta.

Tâche: reconnaître les cheminements qui de Cuarny conduisent à la Maugetta par: Cronay-la Crausaz-la Maugetta. Un rapport écrit, avec croquis est demandé à chaque pat. en indiquant l'état des chemins et la possibilité de faire passer: 1. de l'Inf. avec ses trains de combat. 2. de l'Art. 3. une colonne de camions. De ce même point, une tâche est donnée à un sgt. m. et à un fourr. de reconnaître un emplacement de bivouac pour une cp. à la Maugetta. Tous les rapports en mains, notre directeur se déclare satisfait du travail accompli jusqu'à maintenant; puis c'est le bivouac au petit hameau de la Maugetta. Après avoir mangé de fort bon appétit et naturellement bien arrosé de bon vin du pays, nous passons au 3^{me} exercice exécuté sous forme de concours entre les patrouilles. Thème: Le cdt. rgt. d'Inf. 2 adresse au cdt. bat. fus. 3 l'ordre suivant: au cdt. bat. fus. 3. Tour St. Martin.

1. vous m'êtes subordonné dès la réception de cet ordre. 2. faites reconnaître immédiatement le front: Suchy exclu, Corcelles-ravin du Talent et les cheminements conduisant dans ce secteur. Tâche: porter au cdt. bat. fus. 3 l'ordre ci-dessus.

Les résultats ont été brillants quant à la rapidité de l'exécution, la pat. classée première à effectué le trajet en 45 minutes alors que l'ordre du jour prévoyait 1 heure 30 min. Les transmissions d'ordres ont été moins bonnes, excellentes seulement dans deux cas.

Le 4^{me} exercice: Exercice de mémorisation qui consistait à repérer sur le parcours Tour St. Martin bifurcation moulin d'Yvonand des fanions de couleurs représentant des Mit. des F. m. etc. A l'arrivée, un croquis a été fait par chaque pat. ou elle devait placer de mémoire ce qu'elle avait observé. Des 5 patrouilles aucune n'a réussi à découvrir les huit fanions cachés tantôt sous un pont, derrière un arbre, ou bien à couvert sous des buissons; peut-être un peu trop camouflé.

Le sgt. m. Paillard de Ste-Croix, président cantonal de l'A.S.S.O. nous rejoint à la Tour St. Martin, et de ce point continue l'exercice avec nous. A la fin de la journée M. Paillard s'est déclaré satisfait de l'effort fourni et a vivement encouragé la jeune section à persévérer en mettant sur pied une manifestation patriotique, un tir ou d'autre concours en rapport avec l'activité du sous-officier.

Nous remercions chaleureusement le Plt. Ch. Petitpierre pour la peine énorme qu'il s'est donnée à mettre sur pied un exercice qui a si pleinement réussi. Sgt. m. F. F.

Unteroffiziersgesellschaft aller Waffen Zürich

Felddienstübung vom 16. Oktober. Am 16. Oktober führte die Unteroffiziersgesellschaft aller Waffen Zürich bei schönstem Herbstwetter und guter Beteiligung ihre zweite diesjährige Felddienstübung durch. «Manövergebiet» war diesmal das Hochplateau von Brünten und seine nördlichen Ausläufer. Der Antransport per Bahn wurde noch vor Effretikon abgebrochen in der Annahme, die Bahngeleise seien dort bereits zerstört; unser Übungsleiter hatte es tatsächlich zustande gebracht, daß der Zug unsertwegen auf offener Strecke hielt, damit wir in beschleunigtem Auslad die Fliegerdeckung der die Linie flankierenden Wälder aufsuchen konnten. — Der neblige Morgen wurde vor allem zu Marschorientierungs- und Patrouillenübungen ausgenutzt. Um 1100 fand sich die Sektion wieder zusammen auf P. 642 bei Sonnenbühl.

Nach einer kräftigen Mittagsverpflegung begann eine sorgfältig ausgedachte Verteidigungsübung im Raume Berenberg-Wieshof-Hohwülflingen-Neuburg, die in erster Linie in genauer Rekonosziering der Stellungen — und zwar bis in alle Einzelheiten — bestand und so sich für alle Teilnehmer äußerst lehrreich gestaltete. Daran schloß sich eine Belehrung von fachkundiger Seite über die Ausnützung und Ausgestaltung von natürlichen Geländeschwierigkeiten und Gebäuden zu Tankhindernissen.

Ein Marsch von Wülflingen nach Winterthur, begleitet von unserm Schützenpiel, und eine kurze, aber herzliche Zusammenkunft mit den Kameraden von Winterthur beschlossen diese wohlgelungene und interessante Übung.

SCHWEIZERISCHE
BANKGESELLSCHAFT
WINTERTHUR ZÜRICH ST. GALLEN
AARAU, BADEN, BASEL, BERN, GENÈVE, LAUSANNE, LOCARNO,
LUGANO, MONTREUX, VEVEY ETC.



Wir empfehlen uns für sorgfältige Ausführung Ihrer Bankgeschäfte
Ausführung von Börsen-Aufträgen im In- und Ausland
Aufbewahrung und Verwaltung von Wertschriften